



Azienda Ospedaliero Universitaria

di Cagliari

INIZIATIVA RICOMPRESA NELL'AMBITO DEL "BANDO PUBBLICO PER LA RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI PUBBLICI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA ESISTENTI NEI SEGUENTI AMBITI DI INTERVENTO PUBBLICO: SANITÀ, AMBIENTE, ENERGIA, EDILIZIA SOSTENIBILE, SCUOLA, TUTELA, VALORIZZAZIONE E SICUREZZA DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI APPALTI PRE-COMMERCIALI FINANZIATI DAL POR FESR SARDEGNA 2014/2020" ASSE PRIORITARIO I RICERCA SCIENTIFICA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE AZIONE 1.3.1. RAFFORZAMENTO E QUALIFICAZIONE DELLA DOMANDA DI INNOVAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO AD AZIONI DI PRECOMMERCIAL PUBLIC PROCUREMENT E DI PROCUREMENT DELL'INNOVAZIONE"

PG/2020/18238

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura per l'affidamento di un appalto pre-commerciale relativo ai servizi di "Ricerca e Sviluppo di una soluzione innovativa per il miglioramento della capacità di diagnosi e stadiazione ecografica del cancro del retto".

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95 comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016

CIG: 8479530983

CUP: G28D20000140006



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



DISCIPLINARE DI GARA.....	4
1. PREMESSE	4
1.1 Il sistema informatico	4
1.2 Definizioni	6
1.3 Fonti normative e disciplina applicabile	9
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	10
2.1 Documenti di gara	10
2.2 Chiarimenti	11
2.3 Comunicazioni-Messaggistica.....	12
3. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE FASI PROCEDURA	13
3.1 Oggetto dell'appalto	13
3.2 Descrizioni delle fasi della procedura.....	14
3.2.1 Modalita' di svolgimento della fase 1	14
3.2.2 Modalita' di svolgimento della fase 2	15
3.2.3 Modalita' di svolgimento della fase 3	16
3.3 Prospetto di sintesi dei deliverables di fase	17
4. DURATA DELL'APPALTO E IMPORTO	20
4.1 Durata	20
4.2 importo	20
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	22
6. REQUISITI GENERALI	23
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	23
7.1 Requisiti di idoneità	24
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	24
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	24
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	25
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	26
8. AVVALIMENTO	26
9. SUBAPPALTO.	27
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	27
11. SOPRALLUOGO	28
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	28
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	28
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	30
15. CONTENUTO DELLA BUSTA DI QUALIFICA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	31
15.1 Documento di gara unico europeo.....	32
15.2 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	34
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA – FASE I	38
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA – FASE I.....	40
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	41
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica – fasi I, II, III.....	41
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	43
18.3 Metodo per il calcolo dei punteggi	44
18.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	45



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA DI QUALIFICA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	46
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	47
21. APERTURA DELLE BUSTE TECNICA ED ECONOMICA - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	47
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	49
23. AGGIUDICAZIONE DELLA FASE I E STIPULA DEL CONTRATTO APPLICATIVO.....	49
23.1 Documentazione per la stipula del contratto di accordo quadro e del contratto applicativo di fase I.....	50
23.2 Ulteriori regole e vincoli derivanti dalla stipula del contratto applicativo	51
23.3 Garanzia definitiva e polizza r.c.a.	52
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	52
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	53



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE



DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dalla Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari, C.F. e P.I. 03108560925, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alla procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto di che trattasi.

Con Deliberazione n. 689 del 28.05.2020, questa Amministrazione ha assunto l'impegno formale di realizzare i servizi di appalto pre-commerciale denominato "**Ricerca e sviluppo di una soluzione innovativa per il miglioramento della capacità di diagnosi e stadiazione ecografica del cancro del retto**", presentato a Sardegna Ricerche in data 29/03/2019, prot. 3417, 3420, 3421 e 3422, alle condizioni stabilite nella determinazione del Commissario Straordinario di Sardegna Ricerche n. 1403 del 23/10/2019 che ha approvato la rideterminazione del quadro economico del progetto e ammesso lo stesso finanziamento nella forma di contributo a fondo perduto.

Si specifica, inoltre, che l'intervento è stato cofinanziato a valere sulle risorse POR FESR 2014 – 2020, Asse prioritario I RICERCA SCIENTIFICA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE Azione 1.3.1. rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della Pubblica amministrazione attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione.

L'appalto sarà aggiudicato con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell' art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, nel seguito Codice.

Il codice identificativo di gara è il seguente: **CIG 8479530983**.

Il codice univoco di Progetto è il seguente: **CUP G28D20000140006**.

Il **Responsabile Unico del procedimento**, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 689 del 28.05.2020, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Cristian Cocco, Direttore della S.C. Servizio Tecnico.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 26/10/2020, pubblicato sui siti internet: https://www.aoucagliari.it/home/it/bandi_e_gare.page, profilo del committente, inoltre è data notizia della pubblicazione della procedura sul sito istituzionale di Sardegna Ricerche www.sardegnaRicerche.it, e sul portale telematico di negoziazione della Centrale Regionale di Committenza sardegnaCAT, sezione "Bandi di gara".

1.1 IL SISTEMA INFORMATICO

La presente procedura gara si svolgerà, laddove non diversamente ed espressamente previsto, attraverso l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016, messa a disposizione dalla Centrale Regionale di Committenza della Regione Sardegna e accessibile sul sito





<https://www.sardegnaecat.it/esop/ita-ras-host/public/web/login.jst> (di seguito denominato anche e solo “Sistema” e/o “SardegnaCAT”). Il presente Disciplinare contiene, pertanto, alcune integrazioni e modifiche allo Schema di Disciplinare approvato dall’ANAC con il Bando-tipo n. 1/2017 (delibera Consiglio dell’Autorità n. 1228 del 22 novembre 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 298 del 22/12/2017), limitatamente agli aspetti che risulta indispensabile modificare e/o integrare per gestire la gara telematicamente. Tutto ciò in conformità a quanto espressamente consentito dalla predetta autorità nello stesso Bando - tipo e nella relativa relazione illustrativa.

Le modalità di accesso e di utilizzo del Sistema sono meglio indicate nel prosieguo e nell’**Allegato Istruzioni di gara_SardegnaCAT**.

Per Istruzioni di gara si intendono le istruzioni operative per lo svolgimento delle procedura, fornite dalla Centrale Regionale di Committenza, nelle quali sono indicati i dettagli inerenti il corretto utilizzo della piattaforma telematica nonché le modalità di presentazione dell’offerta e della documentazione a corredo su detta piattaforma. Tale Allegato (Istruzioni di gara) costituisce parte integrante della documentazione di gara.

Per partecipare alla presente procedura e trasmettere l’offerta sulla piattaforma SardegnaCAT l’impresa concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- Firma digitale di cui all’art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005, aggiornato al D. Lgs. n. 179/2016. Per gli OO.EE. aventi sede all’estero che non riescano a produrre la firma digitale in formato Pades-BES, è ammessa la firma digitale secondo altri formati, come il Pades-BASIC. Qualora, infine, l’operatore economico non dovesse disporre di firma digitale, ai fini dell’iscrizione alla piattaforma per la partecipazione alle procedure aperte, non sussiste alcuna preclusione “bloccante”;
- la dotazione hardware e software minima riportata nella home page del Portale all’indirizzo <https://www.sardegnaecat.it/esop/common-host/public/browserenv/requirements.jsp>.

Condizione necessaria per accedere al portale e partecipare alla presente procedura è la registrazione al portale SardegnaCAT.

Con il primo accesso al portale (Sezione “Servizi per le imprese” disponibile alla Home Page del sito) all’impresa concorrente è data la possibilità di compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l’impresa riceverà via e-mail una *user-id* ed una *password* per effettuare i successivi accessi al sistema. A tal fine, l’impresa concorrente ha l’obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (i Dati di Registrazione) secondo le modalità indicate nell’**Allegato Istruzioni di gara_SardegnaCAT**. In caso di partecipazione alla procedura da parte di RTI/Consorzi è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell’impresa mandataria. Le imprese non ancora registrate sul portale SardegnaCAT, che intendono partecipare alla procedura di gara, devono effettuare la registrazione almeno 48 ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.





A tal fine si raccomanda alle imprese concorrenti di verificare che nel processo di registrazione al portale, sia stato selezionato il fuso orario corretto [per le imprese aventi sede in Italia (GMT + 1:00) CET (Central Europe Time), Brussels, Copenhagen, Madrid, Paris, Rome]. Le imprese che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione Appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle offerte di gara.

1.2 DEFINIZIONI

- “Accordo Quadro”: Contratto che regola i rapporti tra l’A.O.U. e ciascun Fornitore aggiudicatario della fase I ed eventualmente delle fasi II e III, per l’esecuzione dei servizi di ricerca e sviluppo della Soluzione Innovativa.
- “Appalto pre-commerciale”: l’appalto pubblico di servizi di ricerca e sviluppo di cui l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore non riserva esclusivamente a sé i risultati e i benefici del contratto al fine di utilizzarli nell’esercizio della propria attività, ma li condivide con i prestatori dei servizi a condizioni di mercato. Il contratto il cui oggetto rientra in una o più categorie di attività di ricerca e sviluppo definite nella presente disciplina, deve essere di durata limitata e può includere lo sviluppo di prototipi o di quantità limitate di primi prodotti o servizi sotto forma di serie sperimentali. L’acquisto di quantità commerciali dei prodotti o servizi non deve formare l’oggetto del medesimo contratto. Negli appalti pre-commerciali il prezzo pagato per i servizi in questione riflette pienamente il valore di mercato dei benefici ottenuti dall’acquirente pubblico e i rischi assunti dal fornitore partecipante; ciò avviene in particolare quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) la procedura di selezione è aperta, trasparente e non discriminatoria, e si basa su criteri di selezione e di aggiudicazione oggettivi e predefiniti, b) gli accordi contrattuali previsti che descrivono tutti i diritti e gli obblighi delle parti, anche per quanto riguarda i diritti di proprietà intellettuale, sono messi a disposizione di tutti gli offerenti interessati prima della procedura di gara, c) l’appalto non conferisce ad alcuno dei fornitori partecipanti un trattamento preferenziale nell’offerta di quantità commerciali dei prodotti o servizi finali ad un acquirente pubblico nello Stato membro interessato e d) è soddisfatta una delle seguenti condizioni: — tutti i risultati che non danno luogo a diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione, ad esempio mediante pubblicazione, insegnamento o contributo agli organismi di standardizzazione, in modo tale da consentire ad altre imprese di riprodurli, e gli eventuali diritti di proprietà intellettuale sono integralmente attribuiti all’acquirente pubblico, oppure — un prestatore di servizi al quale sono attribuiti i risultati che danno luogo ai diritti di proprietà intellettuale è tenuto a concedere all’acquirente pubblico un accesso illimitato e gratuito a tali risultati e a concedere l’accesso a terzi, per esempio mediante licenze non esclusive, alle condizioni di mercato (Rif. Comunicazione 2014/C 198/01).“Comitato Paritetico”: organo costituito da un pari numero di rappresentanti, da un lato, della Stazione Appaltante, dall’altro, di rappresentanti dell’operatore economico, chiamati a valutare ed approvare eventuali modifiche e/o migliorie relativamente alla Soluzione Innovativa proposta.





- “Comitato Etico”: organo indipendente istituito presso l’Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari a far data dal 20/06/2017 (delibera RAS 30/19 del 20/06/2017). Il Comitato Etico si propone lo studio e la valutazione dell’atto medico in tutte le sue forme ed espressioni; si ispira al rispetto della vita e della persona così come indicato nelle Carte dei Diritti dell’Uomo, nelle Raccomandazioni degli Organismi internazionali e nazionali, nella Deontologia Medica nazionale e internazionale e in particolare nella revisione corrente della Dichiarazione di Helsinki, nella Convenzione sui diritti umani e la Biomedicina del Consiglio d’Europa (Oviedo). Il Comitato Etico ha lo scopo di proteggere e promuovere i valori della persona umana, discutendo e definendo questioni etiche connesse alle attività scientifiche, assistenziali, didattiche ove presenti, delle Azienda Sanitarie confluite nel C.E.I. e fornendo, ove richiesto, pareri o raccomandazioni in proposito. Lo statuto, il regolamento per le procedure operative e la modulistica sono reperibili al seguente URL: https://www.aoucagliari.it/home/it/comitato_etico_page.
- “Commissione giudicatrice”: organo costituito da esperti di comprovata esperienza nelle materie oggetto dell’appalto, preposto alla valutazione dell’offerta tecnica ed economica.
- “Commissione di monitoraggio e validazione”: organo costituito da esperti di comprovata esperienza nelle materie oggetto dell’appalto, preposto alla valutazione ed approvazione dei deliverables delle tre fasi in cui si articola la procedura, attestanti la corretta esecuzione dei servizi di R&S oggetto delle rispettive fasi. La commissione di monitoraggio e validazione può coincidere con la commissione giudicatrice.
- “Compensazione finanziaria” o “compensazione”: differenza tra ”prezzo virtuale” e “prezzo offerto” che riflette il valore di mercato dei benefici ricevuti (e dei rischi assunti) dall’impresa partecipante titolata a sfruttare commercialmente i risultati della ricerca, in ragione della rinuncia da parte della Amministrazione Contraente alla titolarità esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, il cui sfruttamento commerciale viene assegnato agli operatori economici partecipanti alla presente gara di appalto, affinché possano vendere la soluzione innovativa ad acquirenti terzi. La compensazione finanziaria è relativa alla minor remunerazione dei servizi di ricerca e sviluppo ricerca rispetto all’ipotesi di sviluppo esclusivo.
- “Contesto operativo di sperimentazione”: ambiente reale e contesto di erogazione di un servizio pubblico di cura ed assistenza sanitaria destinato alla sperimentazione concreta delle soluzioni tecnologiche innovative prototipali risultanti dalla R&S pre-commerciale, nell’ambito della presente gara, messo a disposizione e predisposto a cura della Stazione appaltante promotrice del fabbisogno di innovazione tecnologica.
- “Contratto Applicativo di Fase”: Contratto specifico da stipularsi in seguito ad aggiudicazione che regola i rapporti tra la Stazione Appaltante ed il concorrente aggiudicatario relativamente ai servizi di ricerca e sviluppo finalizzati alla elaborazione e consegna dei deliverables della relativa Fase.
- “Deliverables”: Risultati richiesti agli aggiudicatari di ciascuna fase della procedura per attestarne la corretta esecuzione, come descritti nella tabella inserita nel paragrafo 3.3, la cui elaborazione e consegna è regolata dal relativo Contratto Applicativo di Fase.





- “Fabbisogno di innovazione tecnologica”: fabbisogno, oggetto della presente gara, selezionato da Sardegna Ricerche tra quelli proposti in risposta al “Bando Pubblico per la ricognizione dei fabbisogni pubblici di innovazione tecnologica esistenti nei seguenti ambiti di intervento pubblico: sanità, ambiente, energia, edilizia sostenibile, scuola, tutela, valorizzazione e sicurezza del territorio, dell’ambiente e del patrimonio ai fini della realizzazione di appalti pre-commerciali finanziati dal POR FESR Sardegna 2014/2020. Asse Prioritario I Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico e Innovazione. Azione 1.3.1. Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della Pubblica amministrazione attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell’innovazione” e successivamente ammesso a finanziamento con Determinazione del Commissario Straordinario n. 1403 del 23.10.2019, previa pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea di avviso di pre-informazione (Prior Information Notice – PIN) in data 10/06/2019, nonché consultazione pubblica aperta con il mercato (in data 10.7.2019 a Cagliari e il 12.7.2019 a Milano) ed analisi di ricerche di anteriorità brevettuali. Il fabbisogno rappresenta un problema complesso affrontabile mediante attività di R&S e che non ha trovato una soluzione esistente o rispondente sul mercato, è la descrizione funzionale e prestazionale di una soluzione idonea ad intercettare una domanda più ampia rispetto a quella espressa dalla Stazione Appaltante, con la finalità di promuovere nuovi mercati per l’innovazione, ottimizzare la spesa pubblica e promuovere un efficientamento dei servizi di interesse pubblico coinvolti.
- “POR FESR 2014-2020”: Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Sardegna adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4926 del 14.7.2015 e con presa d’atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/18 del 8.9.2015, modificato da ultimo dalla revisione del Programma Operativo presentata nella sua versione definitiva in data 28 novembre 2019 e approvata con Decisione della Commissione europea UE C(2020)967 final del 20.02.2020. La presente gara è finanziata con fondi del POR-FESR 2014-2020. Asse Prioritario I Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico e Innovazione. Azione 1.3.1. Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della Pubblica amministrazione attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell’innovazione”.
- “Prezzo effettivo offerto”: effettivo prezzo di offerta, che tiene conto del fatto che i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, inclusa la proprietà dei risultati appartengono in via esclusiva all’operatore economico che partecipa alla gara, affinché possa realizzare profitti dalla commercializzazione di nuovi prodotti risultanti dalla R&S.
- “Prezzo virtuale”: prezzo ipotetico che l’operatore economico proporrebbe nel caso in cui lo sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, fosse mantenuto in via esclusiva dall’amministrazione contraente, come avverrebbe in un appalto di ricerca e sviluppo esclusivo.
- “Servizi di ricerca e sviluppo (R&S)”: comprendono i servizi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che vanno dall’elaborazione di soluzioni, progettazione tecnica, messa a punto di prototipi e sviluppo iniziale di quantità limitate di primi prodotti o servizi in forma di serie sperimentali, alla sperimentazione degli stessi in un contesto operativo reale; escludono le attività di integrazione,



personalizzazione, adattamento o miglioramento incrementale di prodotti, servizi e/o processi esistenti, nonché la loro industrializzazione e sviluppo commerciale (produzione o fornitura di massa per stabilire la redditività commerciale o per recuperare i costi di R&S.

- “Soluzione Innovativa”: l’*output* atteso dalle attività di R&S oggetto della procedura di appalto pre-commerciale di cui in premessa, ovvero una “soluzione innovativa finalizzata al miglioramento della capacità di diagnosi e stadiazione ecografica del cancro del retto”.
- “Stazione Appaltante o Committente”: Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari (per brevità “A.O.U.”).

1.3 FONTI NORMATIVE E DISCIPLINA APPLICABILE

La presente procedura di gara è finalizzata alla aggiudicazione di appalti pre-commerciali, così come delineati dalla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2007) 799 “Appalti pre-commerciali: promuovere l’innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa” e dal Documento di lavoro dei servizi della Commissione SEC(2007)1668, nonché all’art. 14 della direttiva 2014/24 UE.

L’appalto pre-commerciale è una modalità di aggiudicazione di appalti di servizi di R&S che presuppone una condivisione dei rischi e dei benefici tra stazione appaltante ed imprese, senza costituire un Aiuto di Stato. Detta modalità di aggiudicazione è finalizzata a facilitare lo sviluppo efficiente sotto il profilo della qualità e dei costi di soluzioni innovative per i servizi pubblici e si fonda su quattro caratteri essenziali:

- l’affidamento di servizi di ricerca e sviluppo avviene secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa e concerne radicali innovazioni per le quali non vi sono soluzioni disponibili sul mercato o prossime alla commercializzazione oppure le soluzioni in essere evidenziano limitazioni tali da richiedere attività di ricerca e sviluppo per essere affrontate;
- la condivisione dei rischi e dei benefici tra acquirente pubblico ed operatori economici a condizioni di mercato, in modo che gli eventuali risultati delle attività di R&S siano disponibili non solo all’amministrazione aggiudicatrice, che mantiene un diritto di uso interno (e di licenza a terzi), incluse le imprese aggiudicatrici, alle quali è assegnato il diritto di sfruttamento commerciale. L’offerta economica deve prevedere una compensazione finanziaria per il mantenimento della proprietà intellettuale rispetto al caso di sviluppo esclusivo (il prezzo offerto deve corrispondere al “prezzo di sviluppo non esclusivo”);
- lo sviluppo competitivo in fasi della procedura, mediante un meccanismo di aggiudicazione plurima, tale per cui diversi operatori economici sviluppano diverse soluzioni per il problema presentato e le valutazioni intermedie consentono di identificare progressivamente le migliori soluzioni al miglior *value for money*;
- la separazione tra le attività di R&S e quelle di commercializzazione dei prodotti finali (per le quali troveranno invece piena applicazione le Direttive Europee in materia di appalti pubblici ed il Codice dei Contratti), ne deriva che gli operatori che non partecipassero a tale appalto pre-commerciale o non





risultassero aggiudicataria fino alla fase finale potranno competere a parità di condizioni negli eventuali successivi appalti di fornitura della soluzione su scala commerciale.

Nell'ordinamento nazionale la disciplina degli appalti pubblici è retta dal D. Lgs. n. 50/2016 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione", di seguito anche solo Codice, che recepisce le disposizioni contenute nelle Direttive Comunitarie. In questo contesto normativo l'art. 158 al comma 2 colloca gli appalti pre-commerciali in un regime di esclusione rispetto alla normativa sugli appalti pubblici, imponendo parimenti l'obbligo di garantire il rispetto dei principi generali contenuti all'art. 4, nell'espletamento delle procedure ad essi correlati (principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica).

Ne consegue che, pur non essendo l'Amministrazione obbligata alla pedissequa applicazione delle disposizioni del Codice degli appalti pubblici, essa riconosce di doversi attenere ai sopra riportati principi. Per tanto la procedura relativa all'affidamento del presente appalto pre-commerciale si fonda sulle disposizioni contenute nel D. Lgs. 50/2016, laddove espressamente richiamate nella documentazione di gara.

Si precisa, inoltre, che l'ANAC con il Comunicato del 09 Marzo 2016 ha chiarito l'ambito di applicazione dell'appalto pre-commerciale limitando l'utilizzo di tale procedura ai soli appalti aventi ad oggetto servizi di ricerca e sviluppo tecnologico (R&S) ed escludendo quei servizi di ricerca e sviluppo svolti in modo permanente e funzionali all'esercizio delle attività ordinarie della Pubblica Amministrazione.

La presente procedura si attiene, dunque, alle indicazioni fornite dall'ANAC ed individua i servizi di ricerca e sviluppo oggetto dell'appalto nell'accezione sopra descritta.

Trovano applicazione altresì le disposizioni relative al procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., nonché, per le materie specificamente riguardanti il diritto d'autore e la disciplina dei brevetti, sulle disposizioni di cui alla legge 22 aprile 1941, n. 633 e ss.mm.ii., concernente la protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio, nonché del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, avente ad oggetto il "Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273".

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

Il presente disciplinare di gara, che costituisce parte integrante del bando di gara, disciplina le modalità di svolgimento della procedura, le regole in merito alle modalità di partecipazione e presentazione delle offerte, i documenti da presentare a corredo delle stesse, la descrizione delle modalità e criteri di valutazione delle offerte e di aggiudicazione della gara, nonché i termini, gli oneri contrattuali e le modalità di esecuzione dei servizi di ricerca e sviluppo. I contenuti tecnici dei servizi di ricerca e sviluppo sono indicati e descritti nel capitolato speciale e nello schema di contratto di accordo quadro, nonché negli schemi di contratti applicativi di fase. Tali documenti formano parte integrante del bando e della documentazione di gara.





Ai sensi dell'art. 74 comma 1 del Codice, l'PAOU di Cagliari mette a disposizione degli operatori economici interessati, per via elettronica ed a decorrere dalla pubblicazione del Bando di gara, l'accesso gratuito, illimitato e diretto alla documentazione di gara sul proprio profilo di committente (https://www.aoucagliari.it/home/it/procedure_aperte_page), e sul portale telematico di negoziazione SardegnaCAT. Sui predetti siti è disponibile in formato elettronico e scaricabile tutta la documentazione di gara. Nelle Istruzioni di gara_SardegnaCAT, si riportano le istruzioni operative emanate dalla Centrale Regionale di Committenza per lo svolgimento delle procedure telematiche su tale piattaforma, nelle quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara. Tutti i predetti documenti formano parte integrante del Bando e della documentazione di gara.

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato Tecnico;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Schema di contratto di Accordo Quadro;
- 5) Schema di contratto applicativo;
- 6) Schema di contratto di gestione dei diritti di proprietà intellettuale;
- 7) Patto di integrità/protocollo di legalità adottato dalla Stazione appaltante in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge n.190 del 2012;
- 8) Informativa privacy fornitori;
- 9) Cronoprogramma;
- 10) DGUE e modelli integrativi:
 - Modello 01 – Dichiarazioni integrative;
 - Modello 02 – Dichiarazione OE ausiliario;
 - Modello 03 – Schema contratto di avvalimento;
 - Modello 04 – Dichiarazione costituzione RTI-GEIE-Consorti ordinari;
 - Modello 05 – Schema offerta tecnica;
 - Modello 06 – Schema offerta economica;
 - Allegato 07 – Istruzioni di gara_SardegnaCAT

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso la funzionalità “Messaggistica” presente all'interno della piattaforma di negoziazione (una volta registrati e abilitati). Le richieste, formulate per iscritto, in lingua italiana, dovranno essere trasmesse entro e non oltre il termine del **20/11/2020, ore 18:00**. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.





Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni antecedenti la data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima attraverso la funzionalità "Messaggistica" presente all'interno del Sistema SardegnaCAT.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul Sistema, è possibile contattare la casella di posta elettronica mocsardegna@regione.sardegna.it o consultare il documento "Istruzioni di gara_SardegnaCAT" (Allegato 07).

2.3 COMUNICAZIONI-MESSAGGISTICA

È facoltà della Stazione Appaltante inviare comunicazioni ad uno o più operatori economici partecipanti alla procedura ed è facoltà degli stessi di inviare comunicazioni alla Stazione Appaltante tramite l'apposita funzionalità del Sistema (Messaggistica), accessibile ai soli concorrenti che abbiano effettuato l'accesso alla sezione dedicata alla gara. Detta funzione è attiva durante il periodo di svolgimento della procedura. La presenza di un Messaggio viene notificata al concorrente tramite e-mail certificata all'indirizzo indicato in sede di iscrizione al portale. Ciascun concorrente può visualizzare i messaggi ricevuti nella sezione "Messaggi". È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi presenti, giacché il loro invio equivale a tutti gli effetti a notificazione della comunicazione e/o del/dei documenti. La funzione "Messaggi" sarà utilizzata dalla Stazione Appaltante per tutte le comunicazioni e le richieste in corso di gara. Anche ai sensi dell'art. 52 D. Lgs. n. 50/2016, con la presentazione dell'offerta l'operatore economico elegge automaticamente domicilio:

- presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata (o, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica) indicato all'atto dell'iscrizione al portale di negoziazione;
- altresì, nell'apposita sezione "Messaggi" della piattaforma ad esso riservata ai fini della ricezione di comunicazioni inerenti la presente procedura.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'PAOU di Cagliari lo riterrà necessario e/o opportuno, la predetta Stazione appaltante potrà inviare le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC/posta elettronica indicato dal concorrente nella modulistica allegata al DGUE, ovvero nella indirizzo PEC risultante dall'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata tenuto dal Ministero dello Sviluppo economico. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione appaltante all'indirizzo pec ser.tecnico@pec.aoucagliari.it; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente





resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli eventuali subappaltatori.

Tutte le comunicazioni, ivi comprese quelle di cui agli art. 29 e 76 del Codice saranno effettuate mediante la funzionalità della piattaforma (messaggistica), attraverso la quale verrà effettuata la notifica all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'operatore economico all'atto della registrazione sul portale sardegnaCAT, ovvero, in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, presso l'indirizzo di posta elettronica.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE FASI PROCEDURA

3.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto della gara è l'esecuzione di servizi di ricerca e sviluppo (R&S), secondo le tre fasi in cui si articola la procedura di seguito sintetizzate, finalizzati alla ideazione, progettazione, prototipazione e sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche per il miglioramento della capacità di diagnosi e stadiazione ecografica del cancro del retto, di seguito "Soluzione Innovativa".

Le condizioni, i requisiti di partecipazione, le modalità di prestazione dei servizi, le modalità di selezione ed aggiudicazione sono indicati, nel corpo del presente Disciplinare, ovvero laddove di pertinenza anche nel Bando di gara, nel Capitolato tecnico, nello Schema di Accordo Quadro, nello Schema di Contratto Applicativo di fase, nello Schema di Contratto di Gestione dei Diritti di Proprietà Intellettuale (Contratto di DPI). Tale iniziativa si colloca nell'ambito della strategia di domanda pubblica di innovazione di cui Sardegna Ricerche si fa promotrice anche attraverso il sostegno ad azioni di appalto pubblico pre-commerciale ed è finanziata dal POR FESR 2014-2020 Asse Prioritario I Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico e Innovazione. Azione 1.3.1.

Pertanto, partecipando alla procedura, i concorrenti si impegnano al rispetto degli obblighi di seguito indicati:

- conservare per un periodo di almeno 10 anni dalla data di erogazione del saldo finale, la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- collaborare ai fini del monitoraggio dell'iniziativa e accettare i controlli che Sardegna Ricerche e gli altri soggetti preposti (e.g. Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione Europea, Corte dei Conti Europea, etc.) potranno svolgere in relazione alla realizzazione delle attività oggetto dell'appalto;
- garantire che le ricadute delle sperimentazioni saranno determinate sul territorio della Regione Sardegna;
- dare evidenza, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione relative al progetto che esso "è stato realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Sardegna, in applicazione dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/214, nonché secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione";





- inserire, in qualsiasi documento riguardante il Progetto di appalto finanziato, l'indicazione che "l'intervento è stato cofinanziato a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020" e dare evidenza del CUP comunicato da A.O.U. Cagliari. Nello specifico, il beneficiario dovrà garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata - in tutte le misure di informazione e di comunicazione - attraverso l'apposizione: dell'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione, dell'emblema dello Stato Italiano, del logo di Regione Sardegna e di Sardegna Ricerche, utilizzando la gabbia grafica contenente i cinque emblemi istituzionali.

3.2 DESCRIZIONI DELLE FASI DELLA PROCEDURA

La procedura di appalto pre-commerciale, nel suo complesso, prevede un'articolazione in tre fasi di ricerca applicata e sviluppo tecnologico:

- FASE I-Sviluppo concettuale della soluzione, progettazione tecnica e studio di fattibilità: Partecipazione aperta a tutti gli interessati - prevede un numero atteso di **5 aggiudicatari**. I servizi di fase I consistono in indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare e progettare la soluzione innovativa, provvedendo alla descrizione tecnica del *concept*, oltre che degli elementi utili per valutare la fattibilità della proposta innovativa. L'esecuzione dei servizi è attestata dall'elaborazione dei *deliverables* di fase I.
- FASE II-Prototipazione e validazione in laboratorio: Partecipazione riservata agli aggiudicatari della fase I che abbiano completato la fase I - prevede un numero atteso di **3 aggiudicatari**. I servizi di ricerca e sviluppo sono finalizzati alla realizzazione di un prototipo della Soluzione Innovativa progettata in Fase I, secondo i *feed-back* ricevuti in fase I. Le componenti del prototipo di fase II dovranno essere validate in laboratorio. L'esecuzione dei servizi è attestata dall'elaborazione dei *deliverables* di fase II.
- FASE III-Sperimentazione in un contesto operativo reale: Partecipazione riservata agli aggiudicatari della fase II che abbiano completato la fase II - prevede un numero minimo atteso di **2 aggiudicatari**. I servizi di ricerca e sviluppo sono finalizzati alla sperimentazione in un contesto reale del prototipo precedentemente sviluppato al fine di ottenere conferme e misurazioni circa la rispondenza della soluzione alle esigenze funzionali e prestazionali poste. L'esecuzione dei servizi è attestata dall'elaborazione dei *deliverables* di fase III.

3.2.1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA FASE I

Gli aggiudicatari della fase I saranno chiamati a sottoscrivere un Contratto di Accordo Quadro ed un Contratto Applicativo di Fase I, secondo i modelli allegati al presente Disciplinare di gara, che regoleranno i rapporti tra le parti relativamente alle attività di ricerca e sviluppo. Le fasi seguenti saranno disciplinate da ulteriori specifici Contratti (Contratto applicativo di fase II, Contratto Applicativo di Fase III e Contratto di gestione dei diritti di Proprietà Intellettuale) sottoscritti dagli aggiudicatari delle rispettive fasi.

L'A.O.U. di Cagliari si riserva di non addivenire all'aggiudicazione a seguito di valutazione delle proposte presentate, ovvero di non procedere oltre nello svolgimento della procedura senza che gli





eventuali concorrenti abbiano nulla a pretendere. Si precisa inoltre che in caso di ricezione, in fase I di un numero limitato di offerte che non consentano il corretto prosieguo delle fasi di procedura, l'A.O.U. di Cagliari potrà valutare di riaprire i termini di gara o revocare la procedura.

In particolare, qualora in corso di gara emergano risultanze di mercato in conflitto con i presupposti richiamati e necessari per l'aggiudicazione di un appalto pre-commerciale, l'A.O.U. si riserva di non addivenire all'aggiudicazione a seguito di sua valutazione delle proposte presentate, ovvero di non procedere oltre nello svolgimento della procedura. Per la fase I non sono previsti pagamenti intermedi. Il 100% dell'importo convenuto all'atto di aggiudicazione per la fase I sarà corrisposto in esito alla valutazione positiva della documentazione oggetto di *deliverables* e sarà decretata conclusa la fase I della procedura.

3.2.2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA FASE II

L'A.O.U. di Cagliari, dopo la chiusura definitiva della fase I, procederà, tramite la piattaforma di negoziazione SardegnaCAT, ad inviare le lettere di invito ai concorrenti aggiudicatari della fase I che hanno adempiuto agli obblighi previsti dal Contratto Applicativo di fase I, in cui verranno altresì indicate le modalità ed i tempi di presentazione dell'Offerta di fase II.

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dell'offerta tecnica ed economica, e, successivamente alla aggiudicazione della Fase II ai 3 migliori concorrenti, i quali saranno altresì chiamati a sottoscrivere il Contratto Applicativo di Fase II.

I suddetti concorrenti riceveranno il 40% dell'importo convenuto all'atto della positiva verifica ed accettazione dei deliverables intermedi di fase II e procederanno con le attività di sviluppo del prototipo e con la elaborazione e presentazione dei deliverables finali di Fase II, secondo quanto previsto nel suddetto Contratto Applicativo.

In relazione alla puntuale e ottimale esecuzione delle attività, con ciascun Concorrente si costituirà un Comitato Paritetico al fine di validare e decidere all'unanimità eventuali migliorie da apportare (ad esclusione del corrispettivo economico presentato in sede di offerta che non potrà subire modificazioni), derivanti da circostanze impreviste o imprevedibili al momento della sottoscrizione del Contratto, ovvero da esigenze sopravvenute che non incidono sugli elementi essenziali delle prestazioni derivanti dal Contratto, con l'obiettivo di rendere la soluzione prototipale rispondente al fabbisogno di innovazione.

Eventuali costi imprevisti derivanti da dette migliorie saranno ad esclusivo carico dei concorrenti aggiudicatari e senza alcun onere economico aggiuntivo per la stazione appaltante.

Resta in ogni caso l'obbligo per il Concorrente di sviluppare un prototipo completo avente i requisiti per un futuro utilizzo operativo, secondo la vigente normativa, senza che questo comporti (successivamente e in fase di industrializzazione e produzione) modifiche sostanziali.

Al termine dell'acquisizione e valutazione positiva della documentazione finale oggetto di *deliverables* richiesta ai 3 concorrenti precedentemente selezionati, sarà corrisposto rispettivamente il restante 60% dell'importo convenuto all'atto di aggiudicazione e sarà decretata conclusa la fase II della procedura.





Ai 3 concorrenti aggiudicatari della fase II, in seguito alla aggiudicazione e in modo propedeutico alla stipula del contratto di fase II, verrà inoltre, richiesta una garanzia definitiva nelle modalità indicate nel corpo del presente Disciplinare.

3.2.3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA FASE III

Successivamente alla conclusione della fase II, l'A.O.U. di Cagliari procederà, tramite la piattaforma di negoziazione SardegnaCAT, ad inoltrare le lettere di invito ai concorrenti aggiudicatari della fase II che hanno adempiuto agli obblighi previsti dal Contratto Applicativo di Fase II. Nella RdO ad invito verranno indicate, altresì, le modalità di presentazione dell'Offerta di fase III.

Spirato il termine di presentazione delle Offerte, a seguito delle opportune verifiche e valutazioni, la Commissione giudicatrice procederà all'aggiudicazione della fase III ai 2 (due) migliori Concorrenti, i quali sottoscriveranno un Contratto Applicativo di Fase III. I suddetti concorrenti riceveranno in seguito a positiva valutazione dei deliverables intermedi, il 40% dell'importo convenuto all'atto di aggiudicazione per la fase III e inizieranno le attività di sperimentazione in un contesto operativo reale, che sarà individuato presso i PP.OO. dell'A.O.U. di Cagliari. Per l'esecuzione dei test sperimentali previsti, gli operatori economici dovranno provvedere allo svolgimento degli stessi in accordo con tutte le normative di sicurezza (*safety e security*) applicabili al contesto operativo individuato. Qualora le attività di sperimentazione prevedano il rilascio di specifici pareri e/o autorizzazioni, sarà cura dell'operatore economico di provvedere alle fasi di richiesta, gestione e monitoraggio dell'iter autorizzativo interfacciandosi con gli interlocutori di riferimento. In relazione alla tipologia di soluzione prevista e allo scenario operativo individuato potrebbe essere necessario, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, inoltrare la richiesta autorizzativa a svolgere le sperimentazioni presso i Presidi Ospedalieri dell'A.O.U. di Cagliari.

Le autorizzazioni, qualora necessarie, dovranno essere ottenute dal Concorrente nonché presentate in sede di Offerta di Fase III, restando a suo carico ogni responsabilità in ordine all'avvio e alla gestione dell'iter procedurale, documentato mediante la presentazione del fascicolo tecnico D2.5 in Fase II, di cui al prospetto riportato nel paragrafo 3.3 del presente Disciplinare.

Le sperimentazioni delle soluzioni tecnologiche innovative dovranno svolgersi all'interno del contesto operativo localizzato presso i Presidi Ospedalieri dell'A.O.U. di Cagliari (P.O. Duilio Casula di Monserrato e P.O. San Giovanni di Dio di Cagliari) e messo a disposizione dalla Stazione appaltante, così come dettagliato nel Capitolato Tecnico d'Appalto.

La Sperimentazione sarà finalizzata alla dimostrazione e valutazione delle prestazioni del prototipo e della rispondenza dello stesso ai requisiti stabiliti nel Capitolato Tecnico.

In relazione alla puntuale e ottimale esecuzione del Contratto, con ciascun Concorrente si costituirà un Comitato paritetico, che potrà coincidere con quello istituito per la Fase II, al fine di valutare e decidere all'unanimità le eventuali modifiche e migliorie da apportare al piano di sperimentazione (ad esclusione del corrispettivo economico presentato in sede di offerta che non potrà subire modificazioni), derivanti da circostanze impreviste o imprevedibili al momento della sottoscrizione del Contratto, ovvero da esigenze sopravvenute da parte della Stazione Appaltante che non incidono sugli

elementi essenziali delle prestazioni derivanti dal Contratto, con il fine ultimo di rendere la soluzione prototipale maggiormente commercializzabile.

Eventuali costi impreveduti derivanti da dette modificazioni saranno ad esclusivo carico dei concorrenti aggiudicatari e senza alcun onere economico aggiuntivo per la stazione appaltante.

Al termine dell'acquisizione e valutazione positiva della documentazione finale oggetto di Deliverables richiesta ai 2 concorrenti precedentemente selezionati, sarà corrisposto rispettivamente il restante 60% dell'importo convenuto all'atto di aggiudicazione e sarà decretata conclusa la Fase III della procedura.

3.3 PROSPETTO DI SINTESI DEI DELIVERABLES DI FASE

Fase I Sviluppo concettuale della soluzione, progettazione tecnica e studio di fattibilità	Progettare la soluzione innovativa e determinarne l'approccio di sviluppo, dimostrando la fattibilità tecnica, finanziaria e commerciale per soddisfare il fabbisogno del Committente ed i requisiti espressi.	
	Fase I Partecipazione: Offerta Tecnica di Fase I: i contenuti dell'offerta sono precisati al paragrafo 16 . Inoltre è necessario far riferimento all'Allegato “ Offerta Tecnica di fase I_ Template”	
	Fase I Esecuzione:	
	Milestones	Deliverables intermedi (IN) e finali (FI)
	M1.0) Riunione di avvio della Fase I	D 1.0 (IN) Partecipazione alla riunione di avvio (in presenza o in modalità remota)
	M1.1) (eventuale) accesso presso pp.oo. A.O.U. per acquisire i riferimenti rilevanti circa il contesto tecnologico ed operativo ove sarà incardinata la soluzione innovativa	D1.1. (IN) Sintesi dei servizi di R&S per la pubblicazione/comunicazione esterna
	M1.2) Studio di Fattibilità	D 1.2 (FI) Studio di Fattibilità Descrizione dell'implementazione pratica della soluzione innovativa considerando gli aspetti tecnici e finanziari, oltre che il potenziale impatto sull'organizzazione del Committente
M1.3) Servizi di fase completati	D 1.3 (FI) Rapporto di gestione dei DPI Descrizione dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale (DPI) pre-esistenti e delle misure	

		di protezione e gestione dei DPI scaturenti ed emersi durante e nell'ambito della fase
		D 1.4. (FI) Rapporto finale di esecuzione dei servizi di R&S di fase I
Fase II	Sviluppare, dimostrare e validare i prototipi (nelle loro diverse componenti e in modo integrato) in condizioni di laboratorio	
Prototipazione e validazione in laboratorio	Fase II Partecipazione: Offerta Tecnica di Fase II: saranno fornite le specifiche nella lettera di invito alla Fase II	
	Fase II Esecuzione:	
	Milestones	Deliverables intermedi (IN) e finali (FI)
	M2.0) Riunione di avvio di Fase 2	D 2.0 (IN) Partecipazione alla riunione di avvio
	M2.1) (eventuale) accesso presso pp.oo. A.O.U. per acquisire i riferimenti rilevanti circa il contesto tecnologico ed operativo ove sarà incardinata la soluzione innovativa	D 2.1. (IN) Sintesi dei servizi di R&S (aggiornamento) per la pubblicazione/comunicazione esterna
	M2.2) Sviluppo del prototipo e dimostrazione di medio termine	D.2.2. (IN) Sviluppo del prototipo fase intermedia, attestabile mediante un video. Versione intermedia di un prototipo operativo per dimostrare la sua capacità di rispondere alle esigenze del Committente e ai requisiti espressi.
		D.2.3 (IN) Sviluppo del prototipo fase intermedia (SAL) Stato di avanzamento servizi
	M2.3) Sviluppo del prototipo e dimostrazione finale	D 2.4 (FI) Sviluppo del prototipo fase finale, attestabile mediante un video. Versione finale di un prototipo operativo per dimostrare la sua capacità di rispondere alle esigenze del Committente e ai requisiti espressi.
	D 2.5 (FI) Dossier tecnico (ove necessario) Documento tecnico analitico che illustra le componenti del prototipo ed il loro	

		funzionamento, finalizzato ad avviare l'iter autorizzatorio con il competente Comitato Etico / la/le competente/i autorità locale/I (ove previsto)
	M2.4) Prototipo validato in condizioni di laboratorio o in ambiente di simulazione	D 2.6. (FI) Rapporto finale di esecuzione dei servizi di R&S di fase II
		D 2.7 (FI) Rapporto di gestione dei DPI Descrizione delle misure di protezione e gestione dei DPI scaturenti ed emersi durante e nell'ambito della fase
Fase III Sperimentazione in un contest operative reale	Sviluppo e test sul campo di un prototipo funzionalmente completo	
	Fase III: Partecipazione Offerta Tecnica di Fase III: saranno fornite le specifiche nella lettera di invito alla fase III.	
	Fase III Esecuzione:	
	Milestones	Deliverables intermedi (IN) e finali (FI)
	M3.0) Riunione di avvio della Fase III	D 3.0 (IN) Partecipazione alla riunione di avvio
	M3.1) (eventuale) sopralluogo presso pp.oo. A.O.U. per acquisire i riferimenti rilevanti circa il contesto tecnologico ed operativo ove sarà incardinata la soluzione innovativa	D 3.1. (IN) Sintesi dei servizi di R&S (aggiornamento) per la pubblicazione/comunicazione esterna
	M3.2) Implementazione della soluzione pilota in un contesto operativo reale	D.3.2 (IN) Business Plan Analisi della domanda di mercato, della struttura dell'offerta, del posizionamento del mercato, della strategia di prezzo, del piano di marketing, del "punto di pareggio", compreso il piano di sviluppo industriale dalla fase III alla fase di commercializzazione
		D 3.3. (FI) Stati Avanzamento Servizi, presentati nelle riunioni intermedie e finali di monitoraggio e revisione
M3.3) Valutazione dei	D3.4. (FI) Verbale di esecuzione dei test	

	risultati sperimentazione	della	Descrizione delle attività di test svolte
			D 3.5. (FI) Rapporto di analisi della sperimentazione Analisi dei risultati e delle evidenze della sperimentazione
			D 3.6. (FI) Rapporto finale di esecuzione dei servizi di R&S di fase III
			D 3.7 (FI) Rapporto di gestione dei DPI Descrizione delle misure di protezione e gestione dei DPI scaturenti ed emersi durante e nell'ambito della fase

4. DURATA DELL'APPALTO E IMPORTO

4.1 DURATA

La durata della procedura, comprensiva delle fasi prettamente amministrative e di quelle operative di svolgimento dei servizi di ricerca e Sviluppo, è di mesi 36 (trentasei).

Le tempistiche stabilite per l'esecuzione dei servizi di Ricerca e Sviluppo, da parte dei concorrenti, relativi alle 3 Fasi in cui si articola la procedura, ammontano a mesi 28 (ventotto), comprensivi del tempo necessario per la preparazione e invio delle singole offerte di fase. **In ogni caso, il termine perentorio per il completamento finale dell'esecuzione contrattuale di Fase III è il 30/06/2023.**

A tal proposito, si richiama l'attenzione dei partecipanti sul cronoprogramma allegato agli atti di gara, restando inteso che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di rimodulazione dei tempi intermedi di Fase II e Fase III, previa comunicazione ai concorrenti ammessi.

4.2 IMPORTO

L'importo complessivo impegnato ai fini dell'aggiudicazione del presente appalto pre-commerciale è pari a Euro € 1.688.524,59, al netto dell'IVA di legge.

In particolare, il suddetto importo complessivo, da cui dipendono i corrispettivi spettanti agli operatori economici, risulta così ripartito:

FASE DEL PCP	IMPORTO MASSIMO complessivo SPENDIBILE per la fase (IVA inclusa) a carico del POR FESR	IMPORTO MASSIMO complessivo SPENDIBILE per la fase (IVA esclusa) a carico del POR FESR	IMPORTO MASSIMO SPENDIBILE per la fase per ciascun concorrente aggiudicatario IVA ESCLUSA (BASE d'ASTA)	IMPORTO MASSIMO SPENDIBILE per ciascuna fase e per ciascun concorrente aggiudicatario (IVA inclusa)	Numero atteso di concorrenti aggiudicatari
FASE I	€ 435.979,90	€ 357.360,55	€ 71.472,11	€ 87.195,98	5
FASE II	€ 810.704,91	€ 664.512,21	€ 221.504,07	€ 270.234,97	3
FASE III	€ 813.315,19	€ 666.651,79	€ 333.325,87	€ 406.657,56	2
TOTALE	€ 2.060.000,00	€ 1.688.524,59	€ 626.302,05	€ 764.088,51	

Gli importi complessivi spendibili per le fasi II e III, indicati nella tabella di cui sopra potranno essere incrementati sulla base degli eventuali residui ottenuti a seguito di aggiudicazione della fase I e della fase II della procedura. Ne deriva che il numero massimo di aggiudicatari possa essere incrementato fino a capienza della dotazione di risorse allocate per la Fase oltre ai residui delle Fasi precedenti, **tuttavia la base d'asta per ciascun concorrente non potrà in alcun modo essere incrementata.**

Con riferimento alle singole fasi, tenendo conto del numero atteso di concorrenti aggiudicatari, gli importi massimi complessivi (IVA esclusa) posti a base d'asta, per ciascun concorrente, non superabili in sede di offerta, pena l'esclusione dalla gara, sono pari a:

FASE I: € 71.472,11

FASE II: € 221.504,07

FASE III: € 333.325,87

Tali importi si intendono IVA (al 22%) esclusa.

Si precisa che per ciascuna fase e per l'intero contratto, **i servizi di Ricerca e Sviluppo dovranno essere svolti all'interno degli Stati membri dell'Unione Europea.** Le principali risorse professionali che costituiscono il gruppo di ricerca nelle diverse Fasi e che sono responsabili di guidare le attività di ricerca e sviluppo previste dal contratto devono essere basate all'interno degli Stati Membri dell'Unione Europea. Il contesto operativo reale per la sperimentazione di Fase III è individuato nel territorio della Sardegna.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", si ritiene che i **costi della sicurezza derivanti da "interferenze"** siano pari a zero per le fasi I e II della procedura.

Relativamente alla fase III, l'A.O.U. di Cagliari si riserva di procedere con la valutazione di eventuali rischi da interferenza connessi alle prestazioni oggetto delle attività di Sperimentazione ed in caso di



sussistenza di tali rischi, provvederà a quantificare il loro importo, mediante la redazione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi” (DUVRI).

Resta fermo che il concorrente dovrà indicare, nell’Offerta Economica i propri costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Non saranno considerate accettabili dichiarazioni di costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a zero.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura è ispirata ai principi di massima partecipazione, pertanto, sono ammessi a partecipare tutti soggetti individuati all’art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, ivi inclusi gli Enti Pubblici che abbiano finalità istituzionali coerenti con l’oggetto della presente procedura, secondo quanto previsto all’art 19 della Direttiva 2014/24/UE.

Sono dunque ammesse candidature presentate da persone giuridiche e fisiche aventi sede/domicilio legale in Italia o in altro Stato Membro U.E., secondo le medesime condizioni, purché la loro personalità giuridica sia conforme alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi e non sia contraria ai principi di ordine pubblico e moralità che informano l’ordinamento giuridico italiano.

Le Università pubbliche e Centri di ricerca pubblici sono ammessi a partecipare alla presente gara, sia in forma individuale, sia quali operatori economici con idoneità plurisoggettiva.

Ai soggetti costituiti **in forma associata** si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

Tali previsioni sono motivate dalla necessità di preservare le condizioni di concorrenza nell’esecuzione dei servizi di R&S, garantendo la tutela dei DPI, nelle successive fasi selettive della procedura di appalto pre-commerciale, che, come richiamato nel paragrafo 1.3, prevede come carattere essenziale uno sviluppo competitivo in fasi nonché un meccanismo di aggiudicazione plurima a più concorrenti.

I consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l’articolo 353 del codice penale.



Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete sono ammesse ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Costituisce ulteriore causa di esclusione l'aver ricevuto ulteriori finanziamenti pubblici per lo stesso progetto di ricerca se ciò comporta un meccanismo di doppio finanziamento ovvero ad un accumulo di differenti fonti di finanziamento pubblico in contrasto con la normativa comunitaria.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici concorrenti, ai fini della dimostrazione dei





requisiti, devono essere trasmessi mediante l'area "Messaggistica" della piattaforma di negoziazione, così come indicato nel Paragrafo 2.3 del presente Disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Il concorrente, singolo o raggruppato o raggruppando, deve essere in possesso dell'iscrizione, per attività inerenti all'oggetto del presente appalto, nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria e artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro UE presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro della CCIAA (ovvero nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato), deve essere posseduto: da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE; da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e della rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Si prescinde dall'iscrizione di cui al primo capoverso del presente paragrafo per:

- le amministrazioni pubbliche ed enti pubblici che rientrino nel campo di applicazione di cui all'art. 1, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 165/01 o rientrino nell'elenco annesso alla L. 311/2004 e ss.mm.ii, salvo per gli enti pubblici che svolgono attività commerciale ai sensi dell'art. 7, comma 2, numero 5), del DPR n. 581/95;
- candidati non iscritti ad albi professionali;
- i candidati aventi sede/domicilio legale in altro Stato Membro UE, qualora esenti da tale obbligo in conformità alla normativa del Paese di stabilimento.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesti per la procedura in oggetto.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

In relazione alla capacità tecnica il concorrente dovrà, pena l'esclusione dalla procedura:

- a) avere le strutture contabili e organizzative volte a garantire la gestione, lo sfruttamento e/o la cessione dei Diritti di Proprietà Intellettuale derivanti dalla ricerca;
- b) disporre di attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico idonei per eseguire l'appalto di servizi di ricerca e sviluppo.





Il possesso dei predetti requisiti deve essere attestato con la presentazione della documentazione amministrativa di cui al presente Disciplinare di gara, come meglio precisato nel seguito.

- Relativamente al requisito di cui al punto a) verrà richiesta apposita dichiarazione da cui emerga la presenza di adeguate strutture contabili e organizzative volte a garantire la gestione, lo sfruttamento e/o la cessione dei DPI derivanti dalla ricerca;
- Relativamente al requisito b) verrà richiesta apposita documentazione attestante la disponibilità di attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico idonei per eseguire l'appalto di servizi di ricerca e sviluppo.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.





7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.



9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti delle prestazioni oggetto della procedura che intende subappaltare o concedere in cottimo, che, tenuto conto della sentenza della Corte di Giustizia UE C-63/18 del 26.9.2019, ed in relazione alle peculiarità dell'appalto, si ritiene congruo non quantificare con limiti percentuali. In mancanza di tali indicazioni il subappalto **non è autorizzato**.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice. L'affidatario del contratto depositerà il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni di Fase. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante l'affidatario trasmetterà altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e/o di altra natura direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Per l'esecuzione dei servizi di R&S di Fase I, incentrati sulla elaborazione di indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze per sviluppare il concept della soluzione, come descritto nel paragrafo 18 del presente documento e nel Capitolato Speciale d'Appalto, è fatto divieto di subappalto all'impresa che partecipi alla procedura per l'affidamento dell'appalto principale.

Tale previsione è motivata dalla necessità di preservare le condizioni di concorrenza nella esecuzione dei servizi di R&S e di garantire la tutela dei DPI nell'ambito della procedura di appalto pre-commerciale, che, come richiamato nel paragrafo 3.2, prevede come carattere essenziale uno sviluppo competitivo e un meccanismo di aggiudicazione plurima a più concorrenti.

Per l'esecuzione dei servizi di R&S di Fase II e III finalizzati alla realizzazione e sperimentazione di un prototipo, descritti nel paragrafo 3.2 è fatto divieto, per le stesse ragioni riportate sopra, di subappalto all'impresa che partecipi alla procedura per l'affidamento dell'appalto principale, a meno che l'oggetto del sub-appalto consista in forniture di beni/servizi super-specialistici e/o ordinariamente commercializzati dal subappaltatore, circostanza da comprovare in sede di Offerta della relativa fase.

Tale previsione è motivata dalla necessità di garantire condizioni di concorrenza nel mercato, evitando situazioni di restringimento dei canali di approvvigionamento di particolari beni/servizi che concorrano alla realizzazione delle soluzioni prototipali oggetto del progetto di R&S presentato.

È invece consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore da parte di diversi concorrenti.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Non prevista per la procedura in oggetto.





11. SOPRALLUOGO

Non previsto quale requisito per la partecipazione alla Fase I della procedura in oggetto. Tuttavia, in relazione alla Fase II, potrà essere prevista l'effettuazione di accessi presso i locali di pertinenza dell'A.O.U. per acquisire gli elementi conoscitivi del perimetro operativo di riferimento per la progettazione della soluzione operativa. Della citata previsione, sarà data notizia nella lettera di invito relativa alla Fase II.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

In virtù delle disposizioni dell'art. 65 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, per la procedura in oggetto vige l'esonero dal pagamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Fatto salvo quanto previsto per le richieste di chiarimenti nel paragrafo 2.2, tutti i documenti relativi alla presente procedura, fino all'aggiudicazione, dovranno essere inviati ad A.O.U. Cagliari esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma SardegnaCAT, in formato elettronico, ed essere sottoscritti, ove richiesto, con la firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs.n. 82/2005. Si specifica che, al fine di consentire la massima partecipazione degli operatori economici, sarà ammessa la sottoscrizione autografa della documentazione di gara se corredata della copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. L'offerta dovrà essere fatta pervenire dal concorrente ad AOU Cagliari, attraverso il Sistema telematico, entro e non oltre il termine perentorio del **07/12/2020, h. 18:00**, pena l'irricevibilità dell'offerta stessa e comunque la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema. La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume l'alea per il caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza sopra indicato.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la Stazione Appaltante valuta l'adozione dei necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo necessario per ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento.





Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, ovvero con sottoscrizione autografa corredata della copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Le dichiarazioni integrative al DGUE, saranno redatte preferibilmente utilizzando i seguenti modelli predisposti dalla Stazione appaltante:

- Modello 01 – Dichiarazioni integrative;
- Modello 02 – Dichiarazione OE ausiliario;
- Modello 03 – Schema contratto di avvalimento;
- Modello 04 – Dichiarazione costituzione RTI-GEIE-Consorzi ordinari;
- Modello 05 – Schema offerta tecnica;
- Modello 06 – Schema offerta economica;

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione di gara da produrre, laddove non diversamente consentito dal presente disciplinare o dal capitolato tecnico, deve essere prodotta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: - documentazione relativa a certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti (ad es. : certificati ISO, etc.). In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta di Qualifica, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice. Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.





L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del Sistema relative alla presente procedura, ed è composta da:

- Documentazione Amministrativa, da inserire nella sezione “Busta di Qualifica”;
- Offerta Tecnica, da inserire nella sezione “Busta Tecnica”;
- Offerta Economica, da inserire nella sezione “Busta Economica”;

il cui contenuto è meglio indicato e descritto nei successivi paragrafi. Per accedere alla sezione dedicata alla gara il concorrente deve:

- a) accedere al Portale <https://www.sardegncat.it/esop/ita-ras-host/public/web/login.jst>;
- b) inserire le chiavi di accesso (username e password) per accedere all'area riservata;
- c) accedere all'area “Gare in Busta chiusa (RdO)”;
- d) accedere alla sezione “Gare in Busta chiusa (RdO) per tutti”;
- e) cliccare sull'evento di interesse;
- f) cliccare “Elenco RdO in busta digitale”, per esprimere l'interesse all'inserimento della documentazione amministrativa e confermare cliccando su “OK”.

Per una più completa descrizione delle modalità di registrazione al Sistema e inserimento delle offerte si rimanda al documento denominato Istruzioni di gara_SardegnaCAT. Tutti i file della Documentazione Amministrativa dovranno essere firmati digitalmente laddove richiesto, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a Sistema nella “Busta di Qualifica”.

Tutti i file relativi all'Offerta Tecnica dovranno essere firmati digitalmente laddove richiesto, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a Sistema nella “Busta Tecnica”. Tutti i file relativi all'Offerta Economica dovranno essere firmati digitalmente laddove richiesto, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a Sistema nella “Busta Economica”. La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar). L'operatore economico ha la facoltà di formulare e pubblicare sul portale nella sezione riservata alla presentazione di Documenti di gara, una o più offerte nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della procedura, ossia sono ammesse offerte successive a sostituzione delle precedenti già inserite a sistema, entro il termine di scadenza stabilito.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La





successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA DI QUALIFICA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Con riferimento alla “Documentazione amministrativa”, nella sezione della RdO denominata “Busta di qualifica” il concorrente dovrà allegare il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.





15.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente dovrà compilare e caricare a Sistema, nella sezione della RdO denominata “Busta di qualifica”, il **Documento di gara unico europeo** (di seguito anche e solo DGUE) ai sensi dell'art.85 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), debitamente compilato in forma elettronica, utilizzando il file messo a disposizione nella modulistica di gara.

Il documento compilato e firmato, con estensione XML e PDF dovrà essere allegato nella sezione busta di qualifica. Il DGUE dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura, ovvero con sottoscrizione autografa corredata della copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. In caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere prodotta e caricata a Sistema la procura, come di seguito meglio indicato. Tale dichiarazione deve essere compilata come segue:

Parte I– Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto (già precompilate dalla Stazione appaltante nel modello messo a disposizione dei concorrenti).

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE dell'ausiliaria, sottoscritto con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (**Modello 02 – Dichiarazione OE ausiliario**);
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata (**Modello 02 – Dichiarazione OE ausiliario**);
- 4) documento informatico nativo ovvero scansione del documento analogico (firmato digitalmente dal concorrente e dall'ausiliaria, ovvero con sottoscrizione autografa corredata della copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità) o copia autentica notarile del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata





dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria (**Modello 03 – Schema contratto di avvalimento**);

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

*Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine alla non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice (**Modello 01 – Dichiarazioni integrative**).

Si fa presente che in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci assumono rilevanza sia la persona fisica che quella giuridica e nei loro confronti il concorrente (l'eventuale ausiliaria o l'eventuale subappaltatore) dovrà/dovranno rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016. I reati di cui all'art 80 comma 1 non rilevano quando sono stati depenalizzati o quando è intervenuta la riabilitazione o quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Inoltre, le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. n. 306/1992, convertito, con modificazioni, dalla L. 356/1992 o degli artt. 20 e 24 del D. Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente a tale affidamento.

Nel DGUE devono essere dichiarate, altresì, tutte le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016. Si precisa che al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate misure di *self cleaning*, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione appaltante ogni opportuna valutazione.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione«» oppure compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente paragrafo 7.1 del presente disciplinare;





b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnica e professionale di cui al precedente paragrafo 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato e sottoscritto digitalmente, ovvero con sottoscrizione autografa e corredato dalla scansione di un documento di identità in corso di validità:

- nel caso di RTI, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese aderenti al contratto di rete indicate;
- nel caso di consorzi di cooperative, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.2.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente produce ed inserisce a Sistema, altresì, le seguenti dichiarazioni integrative, sottoscritte con firma digitale da soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore economico nella presente procedura, rese anche ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni di seguito indicate potranno essere rese sotto forma di allegati al DGUE, utilizzando preferibilmente il **Modello 01 – Dichiarazioni integrative**.

Con tali dichiarazioni integrative il concorrente, in particolare:

1. (fino all'aggiornamento del DGUE alle disposizioni di cui al decreto correttivo D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati a sostenere le stesse spese di ricerca e sviluppo relativamente al progetto di ricerca oggetto della gara. In caso di partecipazione in R.T.I. (sia costituito che costituendo) o Consorzio, il predetto documento deve essere





sottoscritto dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) di tutte le Imprese raggruppande, raggruppate, o consorziate (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto, nelle forme indicate per il DGUE (Paragrafo 15.1) dalla relativa impresa raggruppata, raggruppanda, o consorziata);

4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara. Nello specifico dichiara di aver preso piena conoscenza del Bando di gara, del Disciplinare di gara, del Capitolato Tecnico, dello Schema di Offerta Tecnica di Fase I, dello Schema di Offerta Economica di fase I, dello Schema di Accordo Quadro, dello Schema di Contratto Applicativo di Fase I, dello schema di Contratto di DPI e degli altri documenti allegati alla documentazione di gara, ovvero richiamati e citati, ove sono stabiliti i requisiti minimi che devono rispettare i servizi offerti, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dalla Stazione appaltante nella fase antecedente la presentazione delle offerte;

5. dichiara di aver preso piena conoscenza del “**Patto di Integrità**” allegato al presente Disciplinare di Gara, adottato dalla Stazione appaltante in attuazione delle disposizioni di cui art. 1 comma 17 della legge 6/11/2012, n. 190 ed in applicazione di quanto previsto dalla deliberazione n. 30/6 del 16/06/2015 della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna, e di accettare le clausole ivi contenute impegnandosi a rispettarne le prescrizioni anche nel corso della procedura ed a sottoscriverlo in caso di aggiudicazione unitamente al contratto;

6. (per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla Stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

7. elegge domicilio per la ricezione di ogni eventuale comunicazione e/o richiesta relativa alla gara nell'apposita sezione “Messaggi” del Sistema SardegnaCAT, autorizzando espressamente la AOU di Cagliari, nel caso di indisponibilità del Sistema e/o comunque in ogni caso in cui la Stazione Appaltante lo riterrà necessario, ad inviare le comunicazioni inerenti la presente procedura, ivi inclusa la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, per mezzo di posta elettronica certificata allo specifico indirizzo all'uopo indicato dal concorrente (solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, per mezzo di posta elettronica);

8. nell'ipotesi in cui un partecipante alla gara richieda di esercitare il diritto di accesso agli atti:

a. autorizza la Stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

b. (oppure) non autorizza la Stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica che contenga informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale. A tal fine, l'operatore economico dovrà produrre idonea dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta nelle forme richieste per il DGUE, da inviare unitamente all'Offerta Tecnica nella quale dovranno essere tassativamente indicati:





- circostanziata partizione, specificamente e singolarmente argomentata con congrua motivazione, dei punti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione costituenti segreto tecnico o commerciale coperto da diritto di privativa;
- per ciascuna partizione evidenziata, l'istituto giuridico posto a tutela della parte menzionata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.).

La dichiarazione di cui alla casistica sopra esposta, eventualmente prodotta, e da redigersi ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, dovrà essere fornita ed inviata unitamente all'Offerta Tecnica, in ottemperanza a quanto in merito specificamente disposto dalla *lex specialis* di gara, attraverso apposito allegato, da inserire nella sezione "Documenti generici" della Busta Tecnica;

9. attesta di aver preso visione, compreso e accettato il documento Informativa Fornitori, contenente le disposizioni salienti in materia di protezione dei dati personali;

10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, da utilizzare in caso di indisponibilità della funzionalità "messaggistica" messa a disposizione dal portale telematico di negoziazione.

Documentazione a corredo

11. (eventuale) Procura. Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale) la cui procura (riferimenti dell'atto notarile), nonché l'oggetto della procura medesima, non siano attestati nel certificato di iscrizione al Registro delle imprese, il concorrente dovrà produrre copia informatica della procura (generale o speciale), oppure del verbale di conferimento, che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile;

12. (eventuale) Avvalimento. In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione descritta nel precedente paragrafo 15.1 del presente Disciplinare;

15.2.2 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni previste nel presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 15.1. Tali dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla documentazione amministrativa, da inserire negli appositi campi disponibili per la "documentazione generica".

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;





- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;





- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese utilizzando il **Modello 04 – Dichiarazione costituzione RTI-GEIE-Consorzi ordinari** ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA – FASE I

Con riferimento alla presente procedura, i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno inviare e far pervenire a AOU Cagliari attraverso il Sistema un'Offerta Tecnica, a tale fine allegando nella sezione della RdO denominata "Busta Tecnica", a pena di esclusione, il "progetto offerta" redatto secondo il "modello 5 - schema di offerta tecnica" che tratti tutti i seguenti aspetti:





1. Coerenza del programma realizzativo proposto rispetto al suo fabbisogno declinato in relazione ai requisiti funzionali e prestazionali descritti nel capitolato.
2. Grado di automazione e capacità interpretative della soluzione offerta rispetto al fabbisogno espresso.
3. Grado di interoperabilità e interconnessione della soluzione con il contesto operativo di riferimento anche in ottica di medio e lungo termine.
4. Adeguatezza della soluzione offerta (ad esempio in termini di rispondenza qualitativa e di completezza) ai requisiti funzionali e prestazionali descritti nel Capitolato Tecnico d'Appalto.
5. Validità tecnica della soluzione, comprovata dalla completezza, chiarezza e robustezza delle scelte tecniche descritte e motivate.
6. Completezza e qualità del piano gestionale delle risorse umane dedicate al progetto (verranno prese in considerazione per esempio: le competenze tecnico – scientifiche e professionali del team effettivamente impiegato nel progetto; le soluzioni operative che l'offerente intende adottare per garantire completezza e qualità dell'organizzazione del lavoro orientata al conseguimento del risultato).
7. Completezza e qualità dell'analisi del rischio e del piano di mitigazione proposto.
8. Livello di originalità ed innovazione, attestata dalla capacità della soluzione di innovare e di generare un avanzamento tecnologico che superi significativamente lo stato dell'arte della tecnologia.

Il progetto - offerta dovrà essere formato da un unico file .pdf in formato nativo, non modificabile, e con pagine numerate in sequenza, così da individuare in maniera univoca ciascuna pagina ed evidenziare l'eventuale mancanza di pagine. La dimensione massima del file è di n. 45 pagine formato A4, Carattere Arial Dimensione 12.

Sono ammessi ulteriori altri allegati (es. immagini, tavole, opuscoli, schede tecniche, curricula), non obbligatori, che andranno inseriti nell'apposita sezione - Ulteriori eventuali allegati della busta tecnica.

I singoli allegati della busta tecnica devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore con firma digitale, ovvero con firma autografa accompagnata dal documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. In tal caso, oltre al progetto offerta in formato nativo .pdf, dovrà essere allegata la scansione del documento recante la firma autografa.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione del DGUE di cui al punto 15.1.

Il concorrente dovrà specificare se e quali parti dell'offerta tecnica ritiene essere sottratte all'accesso agli atti in quanto ricoperte da diritti di privativa relativi a segreti tecnici e commerciali, ovvero a marchi, brevetti diritti d'autore o altri diritti di proprietà intellettuale, con apposita dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, da allegare nella sezione "Documenti generici" della Busta Tecnica.





17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA – FASE I

Con riferimento alla presente procedura, i concorrenti dovranno inviare e far pervenire a AOU Cagliari attraverso il Sistema, a pena di esclusione, un'Offerta Economica redatta secondo la procedura e le modalità di seguito indicate.

Gli operatori economici dovranno produrre ed allegare a sistema nella sezione offerta economica della Busta Economica della RdO, il “Modello 06 – Schema Offerta Economica” compilato come di seguito specificato:

- a) Prezzo complessivo dei servizi di fase I, in termini di “prezzo virtuale” e di “prezzo effettivo offerto”. Dovrà essere indicato, inoltre, il ribasso percentuale corrispondente alla differenza tra l'importo posto a base d'asta e il prezzo offerto.
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;
- c) la compensazione economica;
- d) la ripartizione in “categorie di costo” ed una stima dei “prezzi unitari” di tutte le voci di costo.

Dovrà essere dettagliato l'elenco delle categorie di risorse impiegate in R&S (a titolo esemplificativo: ricercatore senior, junior, sviluppatore, etc.), secondo le stime dell'offerente per l'esecuzione di servizi di ricerca e sviluppo di cui alla Fase I, come indicato nel prospetto A dell'allegato “Schema Offerta economica” di Fase I.

L'offerta economica sarà oggetto di valutazione per tutte le fasi della procedura (I, II e III).

Si specifica che:

1. Il prezzo offerto corrisponde al prezzo di offerta e, pertanto, in caso di aggiudicazione, rappresenta l'importo che sarà corrisposto al concorrente aggiudicatario;
2. I costi unitari indicati in fase I hanno valore vincolante e devono essere mantenuti costanti per le fasi successive;
3. Conformemente alla definizione di appalto di servizi, l'ammontare dei costi sostenuti per l'esecuzione dei servizi di R&S, incluso quello dei sub-contratti (esclusi, dunque, i costi per beni, materiali e attrezzature) costituisce una quota superiore al 50% del prezzo offerto in fase I e del valore complessivo aggiudicato;
4. I servizi di R&S devono essere svolti all'interno del territorio dell'Unione Europea. Le principali risorse professionali che costituiscono il gruppo di ricerca nelle diverse fasi e che sono responsabili di guidare le attività di R&S previste dal contratto devono essere basate all'interno degli stati membri dell'Unione Europea.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione del DGUE di cui al paragrafo 15.1.

Laddove i poteri di firma non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere stata prodotta a Sistema, nella sezione delle RdO denominata “Busta di qualifica”, apposita documentazione probatoria dei poteri necessari per impegnare il concorrente. Si rinvia a quanto già precisato in merito nel paragrafo relativo





alla procura. L'offerta dovrà essere presentata in lingua italiana o corredata da traduzione in lingua italiana dichiarata fedele all'originale se in lingua straniera, a pena di esclusione.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice, applicando il metodo aggregativo-compensatore, secondo quanto riportato nelle Linee-Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n.1005 del 21 settembre 2016, con le specificazioni di cui ai paragrafi che seguono.

La valutazione dell'offerta tecnica della Fase I e dell'offerta economica della fase I, dunque, sarà effettuata in base ai punteggi attribuiti dalla commissione giudicatrice, nella misura massima di seguito indicata:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA – FASI I, II, III

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi, il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

n.	Requisiti qualitativi Fase I	punti max
1	Coerenza del programma realizzativo proposto rispetto al suo fabbisogno declinato in relazione ai requisiti funzionali e prestazionali descritti nel capitolato.	10
2	Grado di automazione e capacità interpretative della soluzione offerta rispetto al fabbisogno espresso.	10
3	Grado di interoperabilità e interconnessione della soluzione con il contesto operativo di riferimento anche in ottica di medio e lungo termine.	5
4	Adeguatezza della soluzione offerta (ad esempio in termini di rispondenza qualitativa e di completezza) ai requisiti funzionali e prestazionali descritti nel Capitolato Tecnico d'Appalto.	10
5	Validità tecnica della soluzione, comprovata dalla completezza, chiarezza e robustezza delle scelte tecniche descritte e motivate.	10
6	Completezza e qualità del piano gestionale delle risorse umane dedicate al progetto (verranno prese in considerazione per esempio: le competenze tecnico – scientifiche e professionali del team effettivamente impiegato nel progetto; le soluzioni operative che l'offerente intende adottare per garantire completezza e qualità dell'organizzazione del lavoro orientata al conseguimento del risultato).	10

7	Completezza e qualità dell'analisi del rischio e del piano di mitigazione proposto.	5
8	Livello di originalità ed innovazione, attestata dalla capacità della soluzione di innovare e di generare un avanzamento tecnologico che superi significativamente lo stato dell'arte della tecnologia.	10
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNABILE FASE I		70

n.	Requisiti qualitativi Fase II	punti max
1	Coerenza del programma realizzativo proposto rispetto al suo fabbisogno declinato in relazione ai requisiti funzionali e prestazionali descritti nel capitolato.	10
2	Grado di automazione e capacità interpretative della soluzione offerta rispetto al fabbisogno espresso, nonché di interoperabilità ed interconnessione della soluzione con il contesto operativo di riferimento.	10
3	Adeguatezza della soluzione offerta (ad esempio in termini di rispondenza qualitativa e di completezza) ai requisiti funzionali e prestazionali descritti nel Capitolato Tecnico d'Appalto; coerenza della soluzione tecnica, comprovata dalla completezza, chiarezza e robustezza delle scelte tecniche descritte e motivate.	10
4	Completezza e qualità del piano gestionale delle risorse umane dedicate al progetto (verranno prese in considerazione per esempio: le competenze tecnico – scientifiche e professionali del team effettivamente impiegato nel progetto; le soluzioni operative che l'offerente intende adottare per garantire completezza e qualità dell'organizzazione del lavoro orientata al conseguimento del risultato).	10
5	Livello di originalità ed innovazione, attestata dalla capacità della soluzione di innovare e di generare un avanzamento tecnologico che superi significativamente lo stato dell'arte della tecnologia.	10
6	Validità, attendibilità e sostenibilità economica e tecnica della visione e del piano commerciale, alla luce degli assunti, degli scenari di base, delle scelte di posizionamento competitivo e della strategia di prezzo e commercializzazione definiti.	10
7	Qualità e completezza del piano di test (in laboratorio) delle diverse componenti del prototipo e della loro integrazione.	10
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNABILE FASE II		70

n.	Requisiti qualitativi Fase III	punti max
1	Coerenza del programma realizzativo proposto rispetto al suo fabbisogno declinato in relazione ai requisiti funzionali e prestazionali descritti nel capitolato.	10
2	Grado di automazione e capacità interpretative della soluzione offerta rispetto al fabbisogno espresso, nonché di interoperabilità ed interconnessione della soluzione con il contesto operativo di riferimento.	10
3	Adeguatezza della soluzione offerta (ad esempio in termini di rispondenza qualitativa e di completezza) ai requisiti funzionali e prestazionali descritti nel Capitolato Tecnico d'Appalto; coerenza della soluzione tecnica, comprovata dalla completezza, chiarezza e robustezza delle scelte tecniche descritte e motivate.	10
4	Completezza e qualità del piano gestionale delle risorse umane dedicate al progetto (verranno prese in considerazione per esempio: le competenze tecnico – scientifiche e professionali del team effettivamente impiegato nel progetto; le soluzioni operative che l'offerente intende adottare per garantire completezza e qualità dell'organizzazione del lavoro orientata al conseguimento del risultato).	10
5	Livello di originalità ed innovazione, attestata dalla capacità della soluzione di innovare e di generare un avanzamento tecnologico che superi significativamente lo stato dell'arte della tecnologia.	10
6	Validità, attendibilità e sostenibilità economica e tecnica della visione e del piano commerciale, alla luce degli assunti, degli scenari di base, delle scelte di posizionamento competitivo e della strategia di prezzo e commercializzazione definiti.	10
7	Qualità e completezza del piano di test (in un contesto operativo reale) delle diverse componenti del prototipo e della loro integrazione,	10
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNABILE FASE III		70

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

- a) la valutazione avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta, elencati nel paragrafo 18.1 del presente Disciplinare, in base alla documentazione contenuta nella busta dell'Offerta Tecnica Fase I. Gli aspetti delle Offerte Tecniche che non hanno attinenza con i sopra citati elementi di valutazione non concorrono all'attribuzione di vantaggi in termini di punteggio, a prescindere dal loro valore intrinseco.
- b) a ciascun singolo elemento di valutazione è attribuito un coefficiente da ciascun commissario, con il metodo del «confronto a coppie» secondo quanto riportato nelle Linee-Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016; qualora le offerte ammesse dovessero essere in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del confronto a coppie, a ciascun elemento di valutazione è attribuito un coefficiente, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criterio di giudizio
Ottimo	Da 0,81 a 1,0	Tutti gli aspetti riguardanti il criterio sono stati analizzati in modo particolarmente chiaro, pertinente ed esaustivo, fornendo anche elementi qualificanti non espressamente richiesti che apportano un particolare valore aggiunto alla proposta.
Distinto	Da 0,61 a 0,80	Gli aspetti riguardanti il criterio sono stati analizzati ed elaborati in modo molto chiaro, pertinente ed esaustivo, vi è un esiguo numero di carenze
Buono	Da 0,41 a 0,61	Gli aspetti riguardanti il criterio sono stati analizzati ed elaborati in modo chiaro, pertinente ed esaustivo, nonostante vi siano alcune carenze
Discreto	Da 0,21 a 0,40	Tutti gli aspetti riguardanti il criterio sono stati analizzati ed elaborati in termini generali ed accettabili, tuttavia vi sono alcuni elementi di significativa debolezza con riferimento al criterio.
Sufficiente	Da 0,01 a 0,20	Gli aspetti riguardanti il criterio sono stati analizzati ed elaborati in modo appena sufficiente e/o vi sono severe debolezze intrinseche alla proposta con riferimento al criterio.
Assente/irrelevante	0	Il criterio non è stato analizzato e/o nessun aspetto riguardante il criterio è stato sufficientemente analizzato.



c) per ciascun singolo elemento di valutazione, è effettuata la media (oppure la somma), dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la media (o la somma) di valore più elevato e proporzionando a tale media (o a tale somma) di valore più elevato, le medie (o le somme) delle altre offerte, secondo la formula

$V(a)_i = P_i / P_{max}$	
dove:	
$V(a)_i$	è il coefficiente della prestazione del sub-elemento o dell'elemento (i) dell'offerta (a) compreso tra 0 (zero) e 1 (uno);
P_i	è la media (o la somma) dei coefficienti attribuiti dai commissari al sub-elemento o all'elemento (i) dell'offerta (a) in esame;
P_{max}	è la media (o la somma) di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari al sub-elemento o all'elemento (i) tra tutte le offerte;

- d) a ciascun singolo elemento di valutazione, è assegnato un punteggio (cosiddetto indice di valutazione) costituito dal prodotto del relativo coefficiente, da 0 (zero) a 1 (uno), per il peso previsto all'articolo 18.1;
- e) è richiesto il raggiungimento di un punteggio minimo, ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio di valutazione, pari a punti 30 (trenta).

18.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: **aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.**

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....
 P_n = peso criterio di valutazione n.



Riparametrazione della «Offerta Tecnica» e soglia di sbarramento.

a) Prima riparametrazione: al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “riparametrazione” si applica ai criteri di natura qualitativa qualora l’apprezzamento non consenta la distribuzione del punteggio massimo previsto.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio, il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio linearmente proporzionale decrescente.

b) Seconda riparametrazione finale: una volta individuata la migliore offerta tecnica, se nessuna offerta ottiene il punteggio complessivo di 70 punti per l’intera Offerta Tecnica – è effettuata la seconda riparametrazione dei punteggi in quanto la Stazione appaltante, nella ricerca di un equilibrio tra prezzo e qualità, ha fondato le proprie scelte sull’omogeneità dei singoli elementi di valutazione (Consiglio di Stato sentenza n. 1845 del 23 marzo 2018); saranno, pertanto, assegnati 70 punti all’Offerta Tecnica che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (dopo la prima riparametrazione), e alle altre offerte un punteggio linearmente proporzionale decrescente.

Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo, sono ammesse tutte le Offerte Tecniche che superino il punteggio minimo complessivo, nei termini anzidetti, pari a 30/70.

18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

b) al ribasso percentuale sul prezzo:

- è attribuito il coefficiente zero all’offerta minima possibile (valore a base di gara);
- è attribuito il coefficiente uno all’offerta massima (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);
- è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie;
- i coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

$$V(a) = [R(a)/R_{max}]^\alpha$$

dove:

V(a) è il coefficiente del ribasso dell’offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

R(a) è il ribasso dell’offerta in esame;

R_{max} è il massimo ribasso tra tutti quelli offerti (più conveniente per la Stazione appaltante)

α è un coefficiente fissato pari 1

pertanto

$$C(a) = W_i * V(a)$$

dove:

C(a) è l’indice di valutazione dell’offerta (a);

W_i è il peso o punteggio attribuito al prezzo (pari a 30);



All'esito delle valutazioni relative alla Fase I e delle successive verifiche di legge, verranno aggiudicati i contratti in ordine di graduatoria e fino alla capienza delle risorse disponibili per singola fase. A tal fine, i concorrenti verranno invitati a sottoscrivere un contratto di Accordo Quadro che regolerà l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ed un Contratto applicativo di Fase I, che disciplinerà l'esecuzione dei servizi di Fase I.

Qualora due o più concorrenti conseguano un uguale punteggio complessivo ed una conseguente parità assoluta in graduatoria, l'aggiudicazione verrà determinata a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio tecnico. Qualora dovesse sussistere una ulteriore parità di punteggi, si procederà con il sorteggio in seduta pubblica.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA DI QUALIFICA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'avvio delle operazioni di apertura delle buste di qualifica presentate è effettuata dal Seggio di gara, o se non nominato, dal Punto Ordinate della stazione appaltante. Le operazioni saranno svolte in modalità telematica, e gli operatori economici potranno verificare in tempo reale gli avanzamenti dello stato della procedura. L'apertura delle buste di qualifica relative alla Fase I si terrà il giorno **10/12/2020**, a partire dalle **ore 10:00**. Tale seduta telematica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti, tramite l'apposita funzionalità del Sistema SardegnaCAT (Messaggistica). La determinazione delle successive sedute pubbliche telematiche di gara (di seguito indicate) verrà comunicata ai concorrenti con le medesime modalità.

Nell'ipotesi in cui gli operatori economici volessero partecipare, in presenza, alle sedute non riservate del seggio di gara, dovranno far pervenire richiesta attraverso l'area messaggistica della piattaforma di negoziazione entro tre giorni antecedenti la data fissata e/o comunicata tramite il portale, al fine di consentire l'organizzazione di adeguati spazi compatibili con le misure di distanziamento sociale atte a prevenire il contagio da SARS-COV19. In tal caso, la Stazione appaltante darà comunicazione ai richiedenti del luogo attraverso la funzionalità messaggistica entro un giorno antecedente la data fissata e/o comunicata tramite il portale.

Sarà ammesso un solo partecipante per ciascun operatore economico, munito di delega del legale rappresentante dell'operatore economico. Qualora il numero di richieste dovesse essere superiore alla capienza dei locali aziendali, anche in relazione alle norme sul distanziamento sociale, la stazione appaltante si riserva la facoltà di porre in essere modalità di espletamento delle sedute in modalità telematica, ovvero in video conferenza, previa comunicazione sul portale di negoziazione.

Nel corso di tale prima seduta si procederà, operando attraverso il Sistema Sardegna CAT dalla piattaforma <https://www.sardegncat.it>, allo svolgimento delle seguenti attività:

- verifica delle offerte inserite a sistema entro il termine di presentazione previsto dal Bando di gara;
- apertura della Busta di Qualifica di ciascun concorrente (mediante sblocco e apertura della cartella contenente la documentazione amministrativa).





Il Sistema consentirà, pertanto, l'accesso alla Documentazione amministrativa contenuta nella Busta di Qualifica e il Seggio di Gara (ovvero il Punto ordinante) procederà alla verifica della presenza e completezza della documentazione amministrativa presentata.

Il Seggio di Gara (ovvero il Punto ordinante) procederà quindi, all'analisi ed esame del contenuto della documentazione amministrativa inserita dai concorrenti nella Busta di Qualifica, al fine di accertarne la conformità a quanto richiesto nel presente Disciplinare, procedendo altresì, laddove necessario, ad attivare il subprocedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016. Si procederà con l'elaborazione del processo verbale relativo a tutte le attività svolte, anche attraverso la stampa del verbale di sistema. Al termine dell'esame dei documenti contenuti nella busta amministrativa sarà adottato il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di gara e le ammissioni (anche attraverso processo verbale di istruttoria d'ufficio) e si provvederà, altresì, agli adempimenti di pubblicità e comunicazione previsti dall'art. 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016.

Quanto alle operazioni che verranno eseguite sul sistema, si precisa, altresì, che in caso di esclusione di un concorrente nella fase istruttoria sulla documentazione amministrativa, Seggio di Gara (ovvero il Punto ordinante) accede al Sistema e lo esclude dalla procedura; in tale ipotesi il Sistema manterrà chiusa la Busta Tecnica e la Busta Economica del predetto concorrente. Si fa, inoltre, presente che, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante può chiedere ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione appaltante. Si rappresenta, inoltre, che è nella facoltà della Stazione Appaltante nominare il R.U.P. quale presidente/componente della Commissione di gara.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, ove previsto, fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La Stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" il provvedimento di nomina, la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE TECNICA ED ECONOMICA - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Presidente del Seggio di gara, ovvero il Punto Ordinarante, procederà alla configurazione, a sistema, dei diritti dei commissari di gara,





anche attraverso la creazione di un “Gruppo di valutazione”.

Nell'ipotesi in cui gli operatori economici volessero partecipare, in presenza, alle sedute non riservate della commissione di gara, dovranno far pervenire richiesta attraverso l'area messaggistica della piattaforma di negoziazione entro due giorni antecedenti la data fissata e/o comunicata tramite il portale, al fine di consentire l'organizzazione di adeguati spazi compatibili con le misure di distanziamento sociale atte a prevenire il contagio da SARS-COV19. In tal caso, la Stazione appaltante darà comunicazione ai richiedenti del luogo attraverso la funzionalità messaggistica entro un giorno antecedente la data fissata e/o comunicata tramite il portale.

Sarà ammesso un solo partecipante per ciascun operatore economico, munito di delega del legale rappresentante dell'operatore economico. Qualora il numero di richieste dovesse essere superiore alla capienza dei locali aziendali, anche in relazione alle norme sul distanziamento sociale, la stazione appaltante si riserva la facoltà di porre in essere modalità di espletamento delle sedute in modalità telematica, ovvero in video conferenza, previa comunicazione sul portale di negoziazione.

La Commissione giudicatrice, riunita in seduta pubblica telematica, procederà, operando attraverso il Sistema Sardegna CAT, all'apertura delle Buste Tecniche delle offerte ammesse, al fine della verifica della presenza dei documenti relativi alle Offerte Tecniche richiesti dal presente Disciplinare. Dell'esecuzione della predetta attività verrà data preventiva comunicazione ai concorrenti ammessi, tramite l'apposita funzionalità del Sistema Sardegna CAT (Messaggistica). Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche (ivi compresa la verifica in merito alla conformità rispetto alle specifiche minime previste, a pena di esclusione, nel capitolato tecnico prestazionale) e all'assegnazione del Punteggio Tecnico (PT) sulla base dei criteri, fattori ponderali, formule e con le modalità stabiliti nel presente disciplinare di gara. Al termine delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche la Commissione procederà, in seduta telematica, ad inserire a sistema il Punteggio Tecnico attribuito alle singole offerte tecniche nella precedente fase tecnica, ed a “congelare la busta tecnica”.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà quindi, sempre operando attraverso il Sistema Sardegna CAT, all'apertura delle Buste contenenti le Offerte Economiche, visualizzando i prezzi offerti, e quindi alla relativa verifica e valutazione (che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata) attribuendo a ciascuna offerta il Punteggio Economico (PE) sulla base della formula e con le modalità previste nel presente Disciplinare di gara. Si procederà, pertanto, alla sommatoria di tutti i punteggi parziali attribuiti alle diverse offerte (PT + PE), attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta, ai fini dell'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria. Nell'ipotesi in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior Punteggio Tecnico (PT). Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.





All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione visualizza a video, la graduatoria di merito della gara. Si fa presente, inoltre, che in qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP, che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte superiori al prezzo a base d'asta, parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Non prevista per l'appalto in oggetto.

23. AGGIUDICAZIONE DELLA FASE I E STIPULA DEL CONTRATTO APPLICATIVO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione formulerà la proposta di aggiudicazione, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sugli offerenti utilmente posizionati nella graduatoria di merito cui la Stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede ai concorrenti cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere, in ogni caso, alla valutazione di congruità delle offerte laddove, in base ad elementi specifici, le stesse appaiano anormalmente basse.

Tali verifiche avverranno attraverso la richiesta e l'invio dei documenti richiesti mediante la funzionalità messaggistica della piattaforma di negoziazione sardegnaCAT.





La Stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5, e dell'art. 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto ai concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito, fino alla concorrenza dell'importo massimo di fase.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La Stazione appaltante aggiudicherà, quindi, scorrendo la graduatoria di merito procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Il contratto sarà stipulato in conformità alle modalità previste dall'art.32, comma 14, del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'A.O.U. di Cagliari si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, nonché di sospendere i termini, annullare ovvero revocare, per giustificati motivi, la procedura di gara.

Parimenti, l'A.O.U. si riserva di non stipulare, motivatamente, il Contratto di Sviluppo Sperimentale anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva, inoltre, di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio entro cui i concorrenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti.

L'A.O.U. provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 1 del 10/01/2008, salvo i fatti riguardanti la fase di esecuzione, da annotare al Casellario.

Sono a carico degli aggiudicatari, *pro quota*, anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

23.1 DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO E DEL CONTRATTO APPLICATIVO DI FASE I

Nel termine di 10 (dieci) giorni decorrenti dalla consegna della Comunicazione di aggiudicazione esecutiva della Fase I, ciascun aggiudicatario dovrà far pervenire alla Stazione appaltante, tramite la funzionalità messaggistica del portale di negoziazione ed entro il termine nella stessa assegnato, ai fini della stipula del Contratto Applicativo di Fase I, la seguente documentazione:





1. per le imprese non residenti o senza stabile organizzazione in Italia, la nomina dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli art. 17, comma 2 del D.P.R. n. 633/72;
2. (in caso di R.T.I. o Consorzio costituendo) copia autentica sottoscritta del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
3. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio, che attesti le prestazioni che saranno fornite dalle singole Imprese raggruppate o consorziate, secondo le dichiarazioni rese all'atto della presentazione dell'offerta;
4. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma relativa dichiarazioni relative agli estremi delle coordinate bancarie e delle persone delegate ad operare sul c/c bancario o postale, ai fini del pagamento dei corrispettivi contrattuali;
5. copia del documento attestante i poteri del sottoscrittore del Contratto Applicativo, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma (se non già presente nella Documentazione amministrativa presentata);
6. dichiarazione firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, di conformità agli standard sociali minimi;
7. copia, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico o da persona munita di comprovati poteri di firma, del documento attestante il pagamento, ai sensi del D.P.R. 642/1972 e mediante utilizzo del modello F23, dell'imposta di bollo inerente il Contratto Applicativo (€ 16,00 ogni 4 facciate).

L'A.O.U. si riserva di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o completamenti della documentazione prodotta.

Ove l'aggiudicatario non produca la suddetta documentazione entro i termini assegnati, l'A.O.U. dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione, dandone comunicazione al concorrente medesimo. L' A.O.U. si riserva di valutare di procedere all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria che, in tal caso, sarà tenuto a presentare entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta, la documentazione precedentemente indicata.

Gli atti di gara saranno resi accessibili, ai sensi dell'art. 22 e ss. della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., nei limiti consentiti dalla legge stessa, nonché dal D. Lgs. 50/2016, ai concorrenti che facciano richiesta di accesso nei modi e nei termini disciplinati dalla normativa di settore.

23.2 ULTERIORI REGOLE E VINCOLI DERIVANTI DALLA STIPULA DEL CONTRATTO APPLICATIVO

In conseguenza della stipula del contratto applicativo di Fase I, in conformità alle prescrizioni in esso contenute, i concorrenti contraenti dovranno presentare i *deliverables* di Fase I. Essi dovranno, inoltre:





- partecipare alla riunione di avvio della fase;
- definizione di una sintesi del progetto ai fini della comunicazione esterna;
- elaborazione di uno studio di fattibilità tecnica e finanziaria della soluzione innovativa progettata ed analisi di impatto sull'attività di diagnosi e stadiazione del cancro del retto;
- progettazione delle componenti tecniche e descrizione dettagliata della soluzione innovativa e delle relative funzionalità;
- adozione di misure di protezione e gestione dei DPI scaturenti ed emersi durante e nell'ambito della fase;- elaborazione dei rapporti di avanzamento e finale attestanti l'esecuzione dei servizi.

Al termine delle attività relative alla Fase I, e della valutazione positiva da parte della Commissione di Validazione dei *deliverables*, i concorrenti aggiudicatari della Fase avranno titolo per la corresponsione dell'importo convenuto all'atto dell'aggiudicazione. Con il pagamento dei corrispettivi deve intendersi conclusa la Fase I.

23.3 GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA R.C.A.

All'atto della stipulazione del contratto di Fase I, il singolo concorrente aggiudicatario è esonerato dalla costituzione della Garanzia definitiva.

La Garanzia definitiva, tuttavia, dovrà essere costituita per la stipula dei contratti applicativi di Fase II e Fase III. La stessa dovrà essere commisurata all'importo contrattuale di fase, nella misura del 10%, secondo le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, e sono fatte salve le riduzioni di cui all'art. 93, comma, 7 del medesimo testo normativo.

Ciascun aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da parte di terzi.

Anche a tal fine, per la stipula del Contratto applicativo di Fase III, sarà richiesto in capo a ciascun aggiudicatario il possesso di una copertura assicurativa adeguata per lo sviluppo tecnologico proposto, a garanzia della responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con massimale per evento dannoso pari a € 500.000,00.

Resta ferma l'intera responsabilità del singolo aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Cagliari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.



25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR), entrato in vigore il 24/05/2016 si informa che i dati personali forniti nell'ambito della presente procedura sono raccolti e trattati da A.O.U. per lo svolgimento della procedura medesima, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti, ed in particolare ai fini della:

- verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura stessa, nonché per l'aggiudicazione della medesima;
- stipula, limitatamente al concorrente aggiudicatario, del Contratto Applicativo;
- gestione degli adempimenti contrattuali e contabili, ivi incluso il pagamento dei corrispettivi contrattuali, sulla base di quanto stabilito nel Contratto Applicativo;
- conduzione di analisi e studi statistici (in forma anonima).

Nel rispetto delle disposizioni previste, il trattamento dei dati personali acquisiti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti ivi previsti. Tale trattamento avverrà tramite il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal D.Lgs. n. 196 del 30 Giugno 2003 e/o dalla normativa interna.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti a A.O.U. potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dell'aggiudicazione.

In riferimento alle predette finalità, si precisa che potranno essere acquisiti e trattati anche dati di natura "giudiziaria", Il trattamento di tali dati è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

All'interessato al trattamento dei dati personali sono garantiti i diritti che per completezza vengono nel seguito riportati:

1. L'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha il diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità di trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha il diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;





b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Il Titolare del Trattamento dati è: Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari Sede legale: Via Ospedale 54, 09124 Cagliari PEC: dir.generale@pec.aoucagliari.it email: dir.generale@aoucagliari.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile via email all'indirizzo: dpo@aoucagliari.it.

I dati personali potranno essere comunicati a Enti terzi che collaborano con A.O.U. per la gestione/cura del procedimento di gara quali: Sardegna Ricerche (Responsabile del trattamento in tali enti è rispettivamente il Commissario *pro tempore*).

Di seguito la lista di ulteriori Enti terzi cui potrebbero essere comunicati i dati personali i quali saranno nominati Responsabili del trattamento dei dati e successivamente procederanno alla nomina/incarico dei soggetti che effettueranno il trattamento dei dati:

- consulenti esterni, collaboratori autonomi di A.O.U. o di altre società e/o Amministrazioni e/o Enti, per attività connesse alla definizione del procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici. In particolare, i consulenti esterni, collaboratori autonomi di A.O.U. o di altre società, oltre ad essere autorizzati al trattamento dei dati personali, sono obbligati contrattualmente al vincolo di riservatezza;
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di gara e di monitoraggio e validazione che verranno di volta in volta costituite;
- Autorità e Istituzioni cui i dati potranno essere comunicati in base alla normativa vigente, nonché altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria.

Inoltre, con riferimento al concorrente aggiudicatario, alcuni dati potranno essere pubblicati sul sito istituzionale della Stazione appaltante, di Sardegna Ricerche e della R.A.S..

I dati potranno essere comunicati agli Enti beneficiari delle prestazioni contrattuali.